



Comune di Cornaredo
(Città metropolitana di Milano)



Finanziato
dall'Unione Europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE

N° 114 del 08-03-2023

Servizio CED

Proposta n. 117 2023

Oggetto: ATTO DI RICOGNIZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI DA CONTRIBUTI COMUNITARI E STATALI CHE SONO STATI INCLUSI NEL PNRR – "MISSIONE 1 – COMPONENTE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

IL RESPONSABILE

PREMESSO CHE

- Con l'articolo 1, commi da 1037 a 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - (legge di bilancio 2021), sono state adottate disposizioni specifiche riguardanti gli aspetti finanziari, di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati con le risorse dello strumento europeo Next Generation EU;
- L'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l'altro, che "sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020, a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento";
- La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;
- Gli importi individuati dalle Amministrazioni centrali titolari, come progetti in essere, sono stati inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e trovano evidenza nella tabella A, del DM 6 agosto 2021;

- Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia;

- Con riferimento alla disciplina contabile sono tenuti al totale rispetto del titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni correzioni e integrazioni;

PRESO ATTO CHE

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domande di partecipazione a vari avvisi pubblici del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – “Componente 1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione” a valere su varie Misure e Investimenti finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

- La Missione 1 ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione al fine di rendere la Pubblica Amministrazione la migliore “alleata” di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. Per fare ciò, da un lato si agisce sugli aspetti di “infrastruttura digitale”, spingendo la migrazione al *cloud* delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio “*once only*” (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di *cybersecurity*. Dall'altra vengono estesi i servizi ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi prioritari delle Amministrazioni agli standard condivisi a livello europeo. Inoltre, la Componente 1 si prefigge il rafforzamento delle competenze del capitale umano nella PA e una drastica semplificazione burocratica.

RILEVATO che in data 26/7/2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato la circolare n. 29 con la quale fissa dettagliate istruzioni in merito alle procedure finanziarie PNRR, riportate nel manuale allegato alla circolare stessa dove, fra l'altro, è riportato quanto segue:

- Al fine di favorire l'attuazione del PNRR sono intervenute apposite norme di semplificazione e flessibilità richiamate nella FAQ n. 48 pubblicata sul sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato;

- L'art. 15, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che gli enti locali possono accertare le risorse entrate nel PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti. Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma;

- Se i decreti di assegnazione o riparto prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infra-annuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento, salvo la quota oggetto di anticipazione che è accertata con imputazione all'esercizio di incasso;

- Nel rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011 e in particolare della «regola del primo beneficiario» i trasferimenti delle risorse del PNRR sono classificati come trasferimenti da

ministeri utilizzando la voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001 se correnti e E.4.02.01.01.001 se in conto capitale mentre gli impegni sono classificati per finalità economica nel rispetto del piano dei conti finanziario vigente;

- Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto;

- Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici. Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento;

- Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP;

- Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati;

- Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori;

RITENUTO, stante quanto sopra, di dover procedere alla ricognizione dei progetti finanziati da contributi statali e/o comunitari che sono stati inclusi nel PNRR per effetto delle norme sopra richiamate;

VISTI i seguenti prospetti elaborati in merito:

- prospetto allegato A, riportante tutti i progetti finanziati da contributi comunitari e statali che sono stati inclusi nel PNRR – "Missione 1 – Componente 1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione";
- prospetto allegato sub B, riportante tutti i capitoli di entrata e di spesa istituiti secondo le modalità indicate con la suddetta circolare, per ognuno dei progetti inclusi nel prospetto A;

VISTO l'art. 36 e l'art. 72 dello Statuto Comunale che attribuisce ai Responsabili di Area e di Servizio, nominati dal Sindaco, la facoltà di emanare determinazioni nelle materie previste dall'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

PRESO ATTO degli articoli 70 e 71 dello Statuto Comunale;

VISTI, altresì, gli artt. 169 e 183, commi 1[^] e 9[^] del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il Dlgs n. 50 del 18/04/2016;

VISTO il decreto sindacale n. 6 del 05/04/2022, con cui sono stati conferiti al Segretario Generale i seguenti servizi: CED, Segreteria Generale, Affari Legali, Sport;

RITENUTO di mantenere a sé il ruolo e le funzioni di Responsabile del presente procedimento (RUP), previste dall'art. 31 del D.lgs 50/2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28/03/2022 con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 28/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022/2024 - parte contabile - e sono stati assegnati ai Responsabili di Area i capitoli di entrata e spesa del Bilancio di Previsione 2022/2024;

PRESO ATTO che con la Legge di Bilancio del 29/12/2022 n. 197 si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2023;

VISTI i vigenti regolamenti di organizzazione e di contabilità;

DATO ATTO della regolarità tecnica ed amministrativa del procedimento istruttorio connesso;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO delle premesse sopra riportate.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate.

DI DARE ATTO che i progetti finanziati da contributi comunitari e dello Stato confluiti nel P.N.R.R. sono quelli elencati nel prospetto allegato sub A, riportante tutti i progetti finanziati da contributi statali che sono stati inclusi nel PNRR per effetto delle norme sopra richiamate, oltre ai progetti direttamente assegnati a valere sul P.N.R.R. risultanti alla data odierna.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 267/2000, con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

DI DEMANDARE agli uffici competenti gli ulteriori provvedimenti per l'esecuzione e l'attuazione dei progetti allegati.

Allegati:

- Prospetto Allegato A
- Prospetto Allegato B

**Sottoscritta dal Responsabile
con firma digitale
FLAVIA RAGOSTA**